

Provincia di Ascoli Piceno
SETTORE II – Tutela e Valorizzazione Ambientale
PEC: provincia.ascoli@emarche.it

COMUNE ASCOLI PICENO
Sportello Unico Attività produttive - SUAP
PEC.: suap.ap@emarche.it

OGGETTO: Provvedimento autorizzativo unico (PAU). Ditta “Ascoli Servizi Comunali Srl” – “Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno (Vasca 7) Località Relluce” ubicata nel Comune di Ascoli Piceno, località Relluce. Modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Contributo istruttorio- Conferenza di servizi del 25.03.2026.

In riferimento alla nota dell’Amministrazione Provinciale Prot n. **4935 /PROT del 04.03.2026**, acquisita al **Prot. ARPAM n. 6818** di pari data, relativa all’istanza in oggetto, esaminata la documentazione e i relativi elaborati tecnici pubblicati sul sito della Provincia di Ascoli Piceno, si rappresenta quanto segue.

Dati di Progetto

- Con provvedimento autorizzativo unico (PAU) la Provincia di Ascoli Piceno ha rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 545 (Reg. Gen.) del 28/04/2022 l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la realizzazione e l’esercizio della VASCA n. 7 della “Discarica Comprensoriale di Ascoli Piceno, località Relluce” alla ditta “Ascoli Servizi Comunali Srl”.
- Tale p provvedimento è stato modificato con:
 - a) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.1428 (REG. GEN.) del 17/11/2022 per la variazione della superficie dell’area di intervento, ferma restando la volumetria complessiva autorizzata;
 - b) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1074 DEL 25/09/2023 riguardante sostituzione del “Piano di gestione operativa” e della “Planimetria punti di controllo e monitoraggio”;
 - c) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1393 DEL 06/12/2023 riguardante la variazione dei profili della vasca 7 senza modifica dei volumi complessivi;
 - d) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 520 DEL 17/05/2024 riguardante l’indicazione di definizione di impianto di piano;
 - e) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.157 (REG. GEN.) del 19/03/2025 riguardante la variazione dei profili della vasca 7 senza modifica dei volumi complessivi.
 - f) DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 334 (Reg. Gen.) del 12/05/2025 con cui è stato effettuato l’ultimo aggiornamento per “suddivisione in due sub-lotti del III stralcio”.
- La società “Ascoli Servizi Comunali Srl” ha presentato istanza di modifica non sostanziale, ai sensi dell’art. 29-nonies del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii. della già menzionata AIA per le seguenti variazioni:
 - aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scavo;
 - variazione funzionale del recupero energetico del biogas della Vasca n. 7.

Bilancio delle terre e rocce da scavo (Elaborato PDU ET.09 quinquies rev. Sett.2025)

- È stato aggiunto un nuovo “sito di destinazione”. Tale sito risulta essere ubicato nella cava dismessa sita in località Santa Maria nella Zona Industriale nel Comune di Acquasanta Terme, gestita dalla società Sancarmine Cave srl. Tale sito si va ad aggiungere al sito già presente nel PdU autorizzato, che è quello ubicato in località Cartofano nel Comune di Ascoli Piceno di proprietà di GIBA srl e dei signori Cappelli-Fioravanti
- Sono stati modificati i volumi di scavo, che sono passati da 265.000 mc a 305.000 mc, lasciando invariata la geometria dei profili di scavo autorizzati. Tale modifica risulta essere scaturita a seguito di verifiche effettuate in corso d’opera;
- E’ stato individuato un ulteriore “sito di deposito intermedio”. Tale sito risulta essere adiacente al sito di deposito intermedio autorizzato, ubicato lungo il lato orientale dell’area agricola esterna al sito Relluce. Tale sito si va ad aggiungere al sito già presente nel PdU autorizzato, che è quello ubicato sempre in località Relluce al foglio catastale n.50 particelle 56 e 126 di proprietà dell’Ascoli Servizi Comunali s.r.l.
- Di seguito le tabelle, in cui si riassumono i volumi di scavo totali, i volumi dei siti di destinazione e quelli dei depositi intermedi riportati nell’elaborato (Elaborato ET.09 quinquies rev. Sett.2025):

VOLUME DI SCAVO TOTALE	305.000 mc
Volume riutilizzato IN SITO (lavori di cantiere e copertura giornaliera e finale)	46.500 mc
Volume riutilizzato FUORI SITO	258.500 mc

SITI DI DESTINAZIONE	VOLUMI
Località Cartofano nel Comune di Ascoli Piceno (GIBA Srl e Cappelli-Fioravanti)	237.000 mc
Cava dismessa sita in località Santa Maria nella Zona Industriale nel Comune di Acquasanta Terme (Sancarmine Cave srl)	21.500 mc
TOTALE	258.500 mc

SITI DI DEPOSITO INTERMEDIO	Destinati a	VOLUMI
Località Relluce (Fg 50 p.lle 56 e 126 di proprietà dell’Ascoli Servizi Comunali s.r.l.)	(GIBA Srl e Cappelli-Fioravanti)	46.500 mc
Località Relluce (di proprietà dell’Ascoli Servizi Comunali s.r.l.)	Sancarmine Cave srl	21.500 mc

- È stato individuato un nuovo sito di deposito intermedio sempre nell’area ad Est della Vasca 5 per lo stoccaggio delle terre da destinare a Sancarmine Cave Srl, disposizione riportata nella Tav. SP. 16_quinquies. Il nuovo deposito temporaneo è suddiviso in due aree separate, rispettivamente di 10.300

m² (A) e 9.48 m² (B) per un quantitativo di terre pari a **21.500 m³** con altezza dei cumuli nel range 1,10-1,20 metri (Elaborati "E7.09quinquies-Aggiornamento piano di utilizzo terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)" e SP.16 quinquies – sett2025-Palimetria area di stoccaggio temporaneo del materiale di scavo).

- Per la nuova area dedicata al deposito temporaneo è prevista la realizzazione di un sistema di regimazione delle acque con canali in terra perimetrale e superficiali al fine di evitare il dilavamento del materiale depositata dalle acque meteoriche.

Valutazione funzionale del sistema di recupero energetico del biogas della Vasca 7

- La società Ascoli Servizi Comunali Srl ha presentato istanza di voltura del titolo autorizzativo relativo all'impianto di valorizzazione del biogas gestito dalla ditta ASJA Ambiente Italia Srl (impianto denominato **Ascoli 1**) ubicato nella stessa località e autorizzato ai sensi del D. Lgs 190/2024 con Determinazione Dirigenziale del comune di Ascoli Piceno N. 3831 del 08/10/2025, ricevuta agli atti di questa Struttura al prot. n. 33214 del 09/10/2025.
- Per il biogas prodotto dalla Vasca 7 è prevista la realizzazione delle connessioni al citato impianto sia dei pozzi drenanti verticali che il sistema di tubazioni secondarie per il trasporto del biogas.
- A tale proposito sono stati allegati i seguenti elaborati:
 - SP.07ter_Planimetria rete di captazione del biogas e particolari costruttivi – St Progetto
 - SP.23_Modifica funzionale impianto di recupero energetico del biogas
 - SP.24_Planimetria generale rete di captazione e adduzione del biogas
- L'istanza presentata non comporta modifiche dei seguenti aspetti (Elaborato "VNS.02 – Relazione esplicativa delle modifiche- sett.2025"):
 - quantitativi e tipologie di rifiuti in ingresso al polo impiantistico
 - quantitativi di percolato prodotto dalla Vasca 7
 - quantitativi di biogas prodotto
 - tipologia di presidi ambientali (pozzi di estrazione di biogas e percolato)
 - caratteristiche dell'invaso
 - viabilità di servizio
- la potenzialità nominale autorizzata dell'impianto "Ascoli 1" è di 625 kWe.
- L'istanza presentata ha la finalità di armonizzare nello stesso provvedimento le prescrizioni e i limiti di tutta l'installazione.
- L'impianto "Ascoli 1" è ubicato all'interno del perimetro della discarica quest'ultima suddivisa in sei settori di cui 5 esauriti e il sesto in fase di coltivazione (Vasca 7). Nell'area sono presenti tutte le infrastrutture dedicate alla gestione del biogas prodotto incluse le sezioni di captazione, trattamento preliminare, recupero energetico e combustione in torcia.
- L'impianto è dotato di una sezione finalizzata al controllo della quantità e qualità del biogas inviato al gruppo elettrogeno con analizzatore in continuo di metano, ossigeno e biossido di carbonio.
- È presente, inoltre, un quadro armadio di gestione dei principali segnali rilevati sulla centrale stessa. In particolare, sono visualizzati in continuo la temperatura di combustione della torcia, la portata di biogas sulla linea di alimentazione del motore, la pressione statica del biogas, la temperatura di ingresso e in uscita al primo scambiatore di calore, in uscita del secondo scambiatore e in uscita degli aspiratori.
- La sezione del trattamento del biogas è costituita da n. 1 gruppo di generazione di potenza elettrica **625 kWe** e potenza termica **1580 kW** con rendimento elettrico di circa il 39,5%

- Il bruciatore della torcia garantisce una efficienza di combustione superiore al 99%
- Per la gestione del biogas durante le operazioni di manutenzioni ordinarie e/o straordinarie nonché il surplus di biogas rispetto ai fabbisogni dell'impianto, è presente una torcia per la combustione ad elevata temperatura posizionata in prossimità della stazione di aspirazione ($T > 850\text{ }^{\circ}\text{C}$ per un tempo di residenza dei fumi superiore a 0,3 s e concentrazione di ossigeno $\geq$ del 3% in volume). L'accensione viene effettuata da un dispositivo ad elettrodi a regolazione manuale.
- La concentrazione di NOx viene mantenuta al di sotto di 450 mg/Nm3 con un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 5% per la presenza del sistema LEANOX. Per il trattamento dei fumi, il gruppo elettrogeno è dotato di post-combustore per l'abbattimento di metano, idrocarburi non combusti e monossido di carbonio.
- Per la gestione del gruppo elettrogeno viene utilizzato dell'olio lubrificante stoccato in contenitore da 1.200 litri e serbatoio di deposito dell'olio esausto con la stessa capacità. I serbatoi sono provvisti di bacino di contenimento e coperti con una tettoia.

Commento

Bilancio delle terre e rocce da scavo

Relativamente al sito di destinazione finale di nuova individuazione "Cava dismessa sita in località Santa Maria nella Zona Industriale nel Comune di Acquasanta Terme (Sancarmine Cave srl)", autorizzata al Recupero ambientale R10, ARPAM ha richiesto nella nota 38275 del 19/11/2025, se la ditta intenda gestire le volumetrie dei materiali scavati destinate a tale sito come rifiuti (EER 170504). La ditta nel documento "Tavola VNS.04 - NOTA DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI" ha precisato che il materiale di scavo non è rifiuto e che sarà conferito presso l'area di proprietà della SANCARMINE CAVE SRL ad Acquasanta Terme, in località Santa Maria, dove sono previsti "Interventi di recupero ambientale di un sito di cava dismessa" (Titolo Unico del SUAP del PICENO CONSIND N.1451 del 18/11/2021)." La ditta non ha presentato copia di tale atto autorizzativo.

Si ritiene che la ditta debba conferire le volumetrie in destinazione all'area di proprietà SANCARMINE CAVE in conformità all'atto autorizzativo del sito di destinazione.

Da quanto si evince a pagina 12 dell'Elaborato ET.09 quinquies rev. Sett.2025, nel quale si legge: *"i tempi di utilizzo delle terre provenienti dagli scavi, alla luce della necessità di utilizzarle presso un ulteriore sito, si allungheranno fino a tutto l'anno 2027"*, la durata del PdU risulta essere il 31/12/2027.

Valutazione funzionale del sistema di recupero energetico del biogas della Vasca 7

Con nota Prot n. 38275 del 19.11.2025 è stata richiesta la documentazione integrativa riportata nei punti da 1 a 6 del seguente elenco, dopo ogni punto, per chiarezza di esposizione, si esprimono le relative considerazioni sulla completezza degli elaborati integrativi presentati:

1. Piano di gestione operativa aggiornato, con particolare riferimento al paragrafo 9.3 "Gestione del Biogas" dove sia stimata la produzione di biogas estraibile dalle diverse vasche del corpo discarica afferente all'impianto di cogenerazione in Nmc/h, rappresentando gli andamenti anche graficamente mettendo in relazione i Nmc/h in funzione degli anni;

L'elaborato "Piano di gestione operativa" (ALL05A sexies rev. Gennaio 2026) è stato aggiornato inserendo al paragrafo 9.3.1 le procedure di gestione dell'impianto di biogas "Ascoli 1" e al paragrafo 9.3.2 l'andamento di biogas recuperato nel decennio 2014-2024.

Il gestore ha dichiarato che non è stato possibile riportare il biogas estratto dalle singole vasche in quanto sono presenti dei contatori per ciascun corpo discarica, ma non sono stati registrati i dati anno per anno. Al fine di monitorare la produttività delle singole vasche di discarica, è necessario effettuare delle implementazioni del sistema di controllo e registrazione già presente. Dal 1° aprile 2026 sarà possibile registrare le portate annuali estratte dalle singole vasche e riportare tali dati su un apposito registro cartaceo ed elettronico, a disposizione degli enti di controllo.

Inoltre, nell'elaborato "Relazione tecnica impianto biogas" (Tavola Sp25 rev. Gen. 2026) sono descritti i sistemi di controllo della quantità e qualità del biogas inviato al gruppo elettrogeno, le tecnologie per la riduzione delle emissioni in atmosfera e i sistemi di abbattimento dei fumi derivanti dall'impianto di cogenerazione.

2. Piano di gestione post operativa aggiornato, inserendo nelle procedure di gestione post chiusura quelle relative all'impianto di recupero energetico del biogas e alla sua dismissione;

6. Piano di ripristino ambientale con indicazioni attinenti al ripristino dell'area dell'impianto di cogenerazione.

Gli elaborati "Piano di Gestione Post Operativa" (ALL05B bis rev. Gennaio 2026) e "Piano di ripristino ambientale" (ALL05D bis rev. Gennaio 2026) sono stati aggiornati ricomprendendo, rispettivamente, tra le attività di gestione post-chiusura della discarica, anche quelle relative all'impianto di captazione e recupero energetico del biogas "Ascoli 1" e le procedure di dismissione dell'impianto di recupero energetico al termine della sua vita utile, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003 e dal Piano di dismissione dell'impianto "Ascoli 1" (elaborato VNS.06).

3. Piano di sorveglianza e controllo inerente al monitoraggio e controllo dell'installazione, inserendo:
a. Per le emissioni convogliate: il quadro emissivo relativo al punto di emissione del cogeneratore "Ascoli 1", i parametri e le frequenze di monitoraggio nonché i metodi analitici di riferimento per la determinazione degli inquinanti; il sistema di abbattimento utilizzato e le procedure di manutenzione che saranno previste;

Il gestore ha aggiornato il PSC inserendo al paragrafo 8.2 il quadro emissivo aggiornato con parametri e le frequenze di monitoraggio nonché i metodi analitici di riferimento per la determinazione degli inquinanti. Mentre nella nell'elaborato "Relazione tecnica impianto biogas" (Tavola Sp25 rev. Gen. 2026) sono descritti i sistemi di trattamento dei fumi derivanti dal cogeneratore. Si evidenzia nel quadro emissivo non è indicato che i limiti in emissione sono riferiti ad un tenore di ossigeno nei fumi anidri pari al 5%.

b. Per le emissioni diffuse di metano dal corpo discarica (qualità dell'aria) è necessario individuare punti di monitoraggio rappresentativi delle zone, modalità delle misure e frequenze;

Il gestore ha aggiornato il PSC inserendo al paragrafo 9 una specifica sezione dedicata al monitoraggio delle emissioni diffuse di metano dal corpo discarica, inserendo 3 punti di monitoraggio da attivare a seguito della realizzazione della copertura provvisoria. Si ritiene che il monitoraggio debba essere eseguito anche in fase di gestione operativa con le frequenze indicate dalle "Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi" ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i." approvate con DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 226 dalla Regione Abruzzo.

c. Aggiornamento delle sezioni inerenti alle componenti ambientali d'interesse (quali ad esempio quelle relative alla produzione della risorsa energetica) secondo quanto indicato

dalle Linee Guida SNPA n.48/2023 "Linee Guida per lo sviluppo del Piano di Monitoraggio e Controllo D.Lgs n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i Art.29 sexies, comma 6"

Il gestore ha aggiornato il PSC inserendo i riferimenti relativi alle modalità di controllo e gestione per l'impianto di recupero energetico. Si ritiene che il report ambientale annuale debba essere redatto sviluppando tutti i punti presenti nello schema riepilogativo di cui al punto 5 delle Linee Guida SNPA n.48/2023.

4. Planimetria dei punti di monitoraggio e controllo (All. 06 sexies) aggiornata con l'introduzione del punto di emissione E1 e i punti di emissioni diffuse dei gas dal corpo discarica.

L'elaborato Planimetria dei punti di monitoraggio (cfr doc. ALL06 septies) è stato aggiornato inserendo il punto di emissione E1, il punto di controllo gestionale IB1, il punto di emissione della torcia T1 e i punti di emissione diffuse dei gas di discarica ED_n.

5. Piano di gestione delle emergenze in cui sia contemplato il cogeneratore.

Il Piano di Emergenza (elaborato ALL05E bis) è stato aggiornato includendo esplicitamente l'impianto di captazione e recupero energetico del biogas "Ascoli 1".

Valutazioni tecnico-ambientali di competenza

Per quanto di competenza, esaminata la documentazione inerente alla "Modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii", presentata dalla società ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.r.l. si esprimono valutazioni tecnico ambientali favorevoli con le seguenti prescrizioni:

Pano di Utilizzo Terre e rocce da scavo

1. la ditta è tenuta a conferire le volumetrie in destinazione all'area di proprietà SANCARMINE CAVE in conformità all'atto autorizzativo del sito di destinazione.
2. Durante tutte le operazioni di movimentazione che potrebbero determinare la produzione di polveri dovranno essere rispettate le seguenti misure di mitigazione:

- utilizzare autocarri con cassoni chiusi durante il trasporto dei materiali polverulenti, così come indicato nel comma 3.1 del paragrafo 3 dell'Allegato 5 alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- le operazioni di scavo devono essere interrotte nel caso di velocità del vento superiori ai 5 m/s.

Valutazione funzionale del sistema di recupero energetico del biogas della Vasca 7

3. Deve essere assicurato in fase di gestione operativa e post operativa il monitoraggio e il controllo dell'intera discarica secondo le modalità e frequenze specificate nel Piano di sorveglianza e controllo (piano di sorveglianza e controllo rev. Gennaio 2026) nei punti individuati nell'elaborato Planimetria dei punti di monitoraggio (ALL06 septies).
4. Le portate medie annuali di biogas in Nmc/h estratto dalle singole vasche dovranno essere registrate e riportate su un apposito registro cartaceo ed elettronico, a disposizione degli enti di controllo.
5. I limiti in emissione del punto E1 devono essere riferiti ad un tenore di ossigeno nei fumi anidri pari al 5%.
6. il monitoraggio delle emissioni diffuse dal corpo discarica (punti ED1 ED2 ed ED3) deve essere eseguito anche in fase di gestione operativa con le frequenze indicate dalle "Linee guida per il monitoraggio delle discariche per rifiuti non pericolosi" ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i." approvate con DELIBERAZIONE 18.05.2009, n. 226 dalla Regione Abruzzo.
7. Gli esiti degli autocontrolli dell'intera installazione devono essere comunicati all'Autorità Competente con frequenza annuale. Entro il 31 maggio di ogni anno solare il gestore è tenuto a trasmettere una sintesi dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo (Piano di Sorveglianza e Controllo per la

discarica) raccolti nell'anno solare precedente. La relazione ambientale annuale deve essere redatta secondo lo schema riepilogativo di cui al punto 5 delle linee guida SNPA n. 48/2023 e deve comprendere tutte le informazioni di cui alla DGRM 258/2019 allegato C, tra cui anche quelle non contenute nel Piano di Sorveglianza e Controllo predisposto dal gestore.

Gruppo di lavoro:

CTP IFP Dott.ssa Chim. Maritza Mirti

CTP Dott. Geol. Fabio Galiè

**Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli
Sui Fattori di Pressione Ambientale
Dott.ssa Marilù Mele**

**Il Direttore ARPAM dell'Area Vasta Sud
Dott. Massimo Marcheggiani**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Protocollo N. 0006606 in data 24/03/2026 15:43

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

0009747|24/03/2026|ARPAM|DIRGE|P|480.10.20/2025/STAP/129 - Provvedimento autorizzativo unico (PAU). Ditta "Ascoli Servizi Comunali Srl" – "Discarica Compren...

Protocollo Mittente

Numero 0009747 del 24/03/2026

Classificazione da Titolare

Titolo: 17 - Tutela dell'ambiente - Aree protette e Parchi Naturali

Classe: 8 - Smaltimento rifiuti

Sottoclasse: X - GENERICO

Mittente

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: C1D3ED92C6713C9B5F1EA3C942EF02CA2F91CFEB9BEA233863562CEEE7A45201; Algoritmo: SHA-256

- Relluce_MODIFICA NON SOST_2026_rev01.pdf.p7m

- Segnatura.xml



APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI